

Comunicato Stampa

Ismea, a ottobre in ripresa i prezzi agricoli

Il recupero dei prezzi nel mese attenua la deflazione in campagna (-4,1% a ottobre vs il -8,4 di settembre)

Roma, 10 novembre 2016 – Continua a ottobre la fase di recupero dei prezzi agricoli avviatasi nella seconda metà dell'anno. L'**Indice dei prezzi elaborato dall'Ismea** si è attestato, nel mese in esame, a 114,4 (base 2010=100), evidenziando un incremento del 2,1% su base congiunturale. Sulla scia dei rialzi degli ultimi mesi si riduce anche il gap rispetto al 2015, passando dal meno 8,4% registrato a settembre al meno 4,1% di ottobre. Il confronto su base annua evidenzia, più nel dettaglio, una flessione ancora piuttosto marcata del comparto vegetale (-6,4%), e più lieve per quello zootecnico (-1,2%), nonostante entrambi i comparti abbiano beneficiato di una congiuntura favorevole.

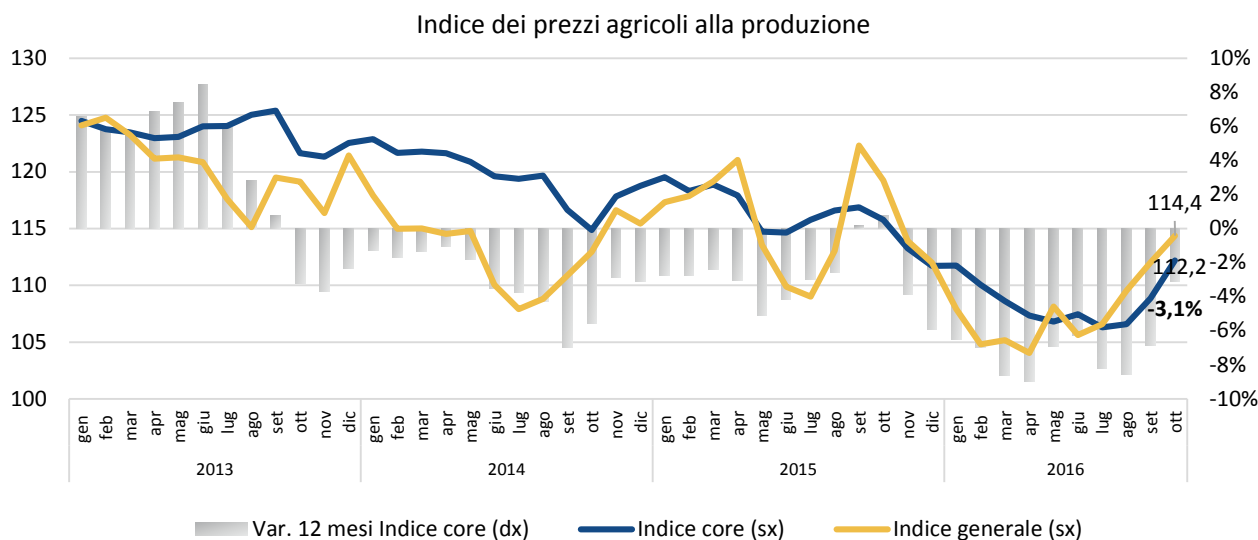
Ancora più marcata la riduzione della tendenza deflativa evidenziata dall'indice *core*. L'indicatore elaborato dall'Ismea per cogliere la tendenza di fondo dei prezzi agricoli - eliminando le componenti più stagionali e fluttuanti - registra infatti una flessione su base annua del 3,1%, dopo il -7,1% registrato il mese precedente.

In particolare, il calo tendenziale dei prezzi delle **coltivazioni** è sintesi di dinamiche eterogenee per i vari prodotti. Permane la forte riduzione dei prezzi dei cereali (-14%), per effetto soprattutto del crollo del frumento (-25,9%), in un contesto deflativo anche per i cereali minori (l'avena segna un calo di 34,8 punti percentuali) e per il riso. Risultano in flessione anche i listini degli olii e grassi vegetali, nonostante si siano ridotti di intensità i ribassi che interessano da tempo l'extravergine (-5,6%). Tra i prodotti stagionali, l'andamento è marcatamente ribassista per l'insieme degli ortaggi (-18,1%) a fronte di un confronto annuo positivo per la frutta (+6,2%). Positiva la dinamica annua anche per le colture industriali (+8%).

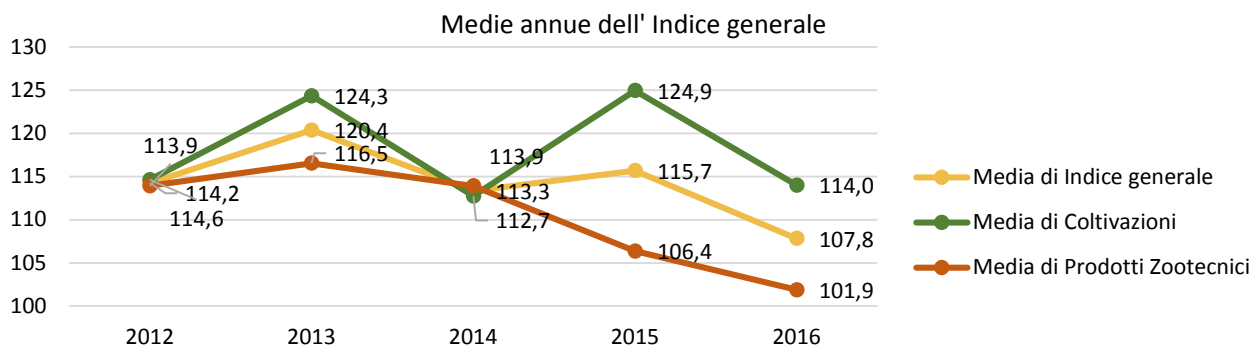
Il **comparto zootecnico** beneficia a ottobre di una congiuntura favorevole per tutte le produzioni (nel complesso +2,4% rispetto a settembre) che attenua la tendenza deflativa (-1,2%). In particolare sale il prezzo del bestiame vivo (+1,2%), sospinto dai rincari a doppia cifra dei suini (+18,3%) che controbilanciano i deprezzamenti registrati dagli altri allevamenti (bovini, cunicoli, ovi-caprini e volatili). Continua invece la tendenza flessiva dei lattiero-caseari (-2,3%), di riflesso ai cali di latte (-7,5%) e formaggi molli, fusi e semiduri, a cui si contrappone il consistente aumento del burro (+40,5%). I prezzi delle uova, anche a ottobre, sono fermi su livelli inferiori di circa 20 punti percentuali a quelli del 2015.

Con il dato di ottobre, migliora la **variazione acquisita dei prezzi agricoli** per l'intero 2016: il confronto con il dato medio del 2015 passa dal -6,4% registrato a settembre al -5,9% del mese di

ottobre. Migliora anche la variazione acquisita calcolata per l'Indice "core", passata al -6,0%, dal -6,7% di settembre.



Fonte: Elaborazione e dati Ismea



Fonte: Elaborazione e dati Ismea

La tabella è disponibile al link <http://www.ismeaservizi.it/dati-agroalimentare/indice-prezzi>

Per ulteriori approfondimenti:

Giovanna Maria Ferrari e Cecilia Spanò - Direzione Servizi per lo Sviluppo Rurale, Unità Operativa Studi e Analisi

g.ferrari@isMEA.it

c.spano@isMEA.it

Glossario

Indice “core”: viene calcolato partendo dall’Indice generale ed escludendo la componente più volatile rappresentata dai prodotti ortofrutticoli.

Variazione acquisita: rappresenta la variazione media dell’Indice nell’anno considerato, ipotizzando, per ogni mese della restante parte dell’anno, lo stesso livello dell’Indice dell’ultimo dato mensile disponibile.

Variazione congiunturale: rappresenta la variazione rispetto al periodo appena precedente.

Variazione tendenziale: rappresenta la variazione rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente.

Ismea
Viale Liegi 26, 00198 - Roma
Tel: 39 06 85568386/458/387
e.ruggeri@isma.it; a.festuccia@isma.it; a.ravazzoni@isma.it
